



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 165 LEGISLATURA N. IX

DE/DO/TEA 0 NC Oggetto: Approvazione dello schema Accordo di Programma tra la Regione Marche, l'UPI Marche, l'ANCI Marche, Legambiente Marche, Federambiente e Unioncamere Marche finalizzato, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della produzione dei rifiuti

Prot. Segr. 308

Mercoledì 6 marzo 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - PAOLO EUSEBI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|-----------------|-----------|
| - SARA GIANNINI | Assessore |
|-----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore, Sandro Donati. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: Approvazione dello schema Accordo di Programma tra la Regione Marche, l'UPI Marche, l'ANCI Marche, Legambiente Marche, Federambiente e Unioncamere Marche finalizzato, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della produzione dei rifiuti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Territorio e Ambiente dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Territorio e Ambiente che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Marche, l'UPI Marche, l'ANCI Marche, Legambiente Marche, Federambiente e Unioncamere Marche finalizzato, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della produzione dei rifiuti, secondo quanto riportato nell'allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare incarico al Dirigente della PF Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche ambientali, AERCA e Rischio industriale di procedere alla stipula del presente protocollo apportando eventuali integrazioni non sostanziali necessarie per la sottoscrizione dello stesso.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elsa MORONI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario SPACCA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Piano Regionale per la gestione dei rifiuti approvato dal Consiglio Regionale con atto n° 284/99;
- Direttiva 2008/98 CE in materia di rifiuti;

Motivazione

L'art. 180 del D.Lgs 152/06 recante: "Prevenzione della produzione dei rifiuti" stabilisce che le pubbliche Amministrazioni, perseguono iniziative atte a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti.

Quanto già disposto dalla Parte Quarta del Dlgs. 152/06 è stato ribadito dalla recente direttiva 2008/98 CE in materia di rifiuti che, al fine di migliorare le modalità di attuazione delle azioni di prevenzione e di favorire la diffusione delle migliori prassi in questo settore, ha ritenuto necessario consolidare le disposizioni riguardanti la prevenzione dei rifiuti con l'obiettivo di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi con la produzione dei rifiuti.

La Direttiva prevede tra gli esempi di misure di prevenzione anche il ricorso ad Accordi Volontari tra i vari soggetti interessati locali pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

Anche la L.R. n° 24/2009 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" ed il relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti pongono particolare attenzione all'attività di prevenzione prevedendo apposite politiche di minimizzazione della produzione dei rifiuti da attivare anche attraverso la stipula di accordi volontari con enti, associazioni di categoria ed operatori economici.

Al tal fine, la Regione Marche in data 30.11.2009 ha stipulato un Accordo di Programma con Legambiente Marche, UPI Marche, ANCI Marche, Unioncamere e Federambiente finalizzato ad individuare strategie generali di prevenzione, programmare e sperimentare forme concrete di riduzione della produzione dei rifiuti da adottare nel territorio regionale nonché sensibilizzare i cittadini marchigiani sia verso un contenimento della produzione dei propri rifiuti sia verso acquisti sostenibili, frutto di scelte consapevoli.

I soggetti firmatari dell'Accordo di Programma sono stati individuati sulla base delle loro specifiche conoscenze necessarie a definire indirizzi in materia. In particolare Federambiente in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Rifiuti ha sviluppato le prime Linee Guida sulla prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'attività svolta dal gruppo di lavoro costituito nell'ambito dell'Accordo ha conseguito importanti i risultati in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

termini di formazione/informazione, sensibilizzazione in materia di prevenzione e di riduzione della produzione de rifiuti.

E' stata svolta una diffusa azione di monitoraggio delle buone pratiche di riduzione promosse dalle amministrazioni, dai gestori e dai consorzi obbligatori per la gestione dei rifiuti con la duplice finalità di facilitare la programmazione delle attività sul territorio e favorire, al contempo, lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra gli Enti competenti, a vario titolo, nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

Sulla base delle attività condotte e degli esiti delle stesse è stato avviato il progetto regionale denominato "Ridurre si può nelle Marche". Il programma è rivolto a enti, associazioni, aziende ed istituti scolastici di ogni ordine e grado che hanno svolto e stanno svolgendo attività e progetti di prevenzione della produzione dei rifiuti che coinvolgono cittadini, consumatori, studenti, associazioni e aziende del territorio della Regione Marche. Lo scopo del premio è quello di creare un contesto favorevole alla prevenzione della produzione dei rifiuti e contribuire alla diffusione delle buone pratiche, valorizzando quelle esperienze che hanno saputo

Per quanto sopra, al fine di non disperdere i risultati ottenuti e l'esperienza acquisita si ritiene opportuno continuare la collaborazione con i soggetti partecipanti all' Accordo del 30.11.2009.

La bozza di Accordo di Programma, di cui all'A), oltre a confermare gli obiettivi e gli impegni delle parti coinvolte, prevede la collaborazione con la Regione Marche alla predisposizione del Programma regionale di prevenzione della Produzione dei Rifiuti che descrive le misure di prevenzioni esistenti e ne fissa ulteriori per dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti e l'impegno delle parti ad informare e sensibilizzare i cittadini della regione Marche sul tema della prevenzione della produzione dei rifiuti anche tramite un'apposita sezione sui rispettivi siti internet;

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paola CIRILLI

POSIZIONE DI FUNZIONE

**Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche ambientali, AERCA
e Rischio industriale**

VISTO

IL DIRIGENTE

(Piergiorgio CARRESCIA)

Piergiorgio Carrescia

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TERRITORIO E AMBIENTE**

(Antonio MINETTI)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa MORONI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO A)

ACCORDO DI PROGRAMMA
FINALIZZATO, CON EFFETTI MIGLIORATIVI, ALLA PREVENZIONE ED ALLA
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

TRA

LA REGIONE MARCHE

con sede legale in Via Gentile da Fabriano n° 9 - 60125 Ancona, rappresentata legalmente da _____;

L'U.P.I. MARCHE

con sede legale in Corso Garibaldi n° 78 - 60121 Ancona, rappresentata legalmente da _____;

L'A.N.C.I. MARCHE

con sede legale in Corso Garibaldi n° 78 - 60121 Ancona, rappresentata legalmente da _____;

LEGAMBIENTE MARCHE

con sede legale in Via Vittorio Veneto n° 11 - 60122 Ancona, rappresentata legalmente da _____;

FEDERAMBIENTE

con sede legale in Lungotevere Mellini, 27 - 00193-Roma, rappresentata legalmente da _____;

UNIONCAMERE MARCHE

con sede legale in Piazza XXIV Maggio n° 1 - 60124 Ancona, rappresentata legalmente da _____;

Vista la direttiva 2008/98 CE in materia di rifiuti che, al fine di migliorare le modalità di attuazione delle azioni di prevenzione e di favorire la diffusione delle migliori prassi in questo settore, ha ritenuto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

necessario rafforzare le disposizioni riguardanti la prevenzione dei rifiuti con l'obiettivo di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi con la produzione dei rifiuti. La Direttiva prevede tra gli esempi di misure di prevenzione (elencati nell'allegato 4) anche il ricorso ad Accordi Volontari tra i vari soggetti interessati locali pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;

Visto il Decreto Legislativo n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale", alla Parte Quarta concernente la norma in materia di gestione dei rifiuti, prevede all'art. 180 "Prevenzione della produzione dei rifiuti" che *"Le Pubbliche Amministrazioni perseguono iniziative atte a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti,.... omissis... attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti"*;

Visto l'art.13 della L.R. 12/10/2009 n°24 "Disciplina regionale in materia gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che prevede la promozione ed il sostegno ad azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati e che per la loro attuazione la Regione promuove specifici accordi con soggetti pubblici e privati;

Valutato che operare in termini di prevenzione nella gestione integrata dei rifiuti, oltre a costituire una priorità dettata dalle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate, rappresenta un metodo vantaggioso, anche in termini economici, con positive ricadute anche sulle fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti;

Preso atto che l'efficacia delle iniziative di prevenzione della produzione dei rifiuti è strettamente correlata alla capacità di operare contemporaneamente su diversi livelli, coinvolgendo vari soggetti e vari settori, e che comunque, oltre alle politiche nazionali e comunitarie in materia, i risultati debbono essere ottenuti anche a livello territoriale come già dimostrato in alcune azioni pilota sperimentate nella Regione Marche;

Considerato che la Regione Marche, ha partecipato, quale leader partner, al progetto europeo denominato "Pre Waste", che ha coinvolto 9 partner europei per una durata di 3 anni, al fine di elaborare strumenti e metodologie specificatamente rivolte alla prevenzione della produzione dei rifiuti;

Considerato che Legambiente Marche, Associazione da sempre impegnata nella problematica dei rifiuti aderisce al progetto nazionale patrocinato dal Ministero dell'Ambiente denominato "Ridurre si può", promuove annualmente una iniziativa annuale di sensibilizzazione in materia di riduzione dei rifiuti denominata "Ridurre si può nelle Marche" sulla produzione dei rifiuti e che la stessa Associazione ha attivato percorsi di prevenzione quali la sensibilizzazione fatta attraverso la campagna "Disimballiamoci" presso alcuni centri di distribuzione, l'adesione alla campagna di sensibilizzazione e informazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

“Imbrocciamola” di Altraeconomia e Legambiente sull’utilizzo dell’acqua potabile degli acquedotti;

Considerato che Federambiente, nell’ambito delle sue attività per sviluppare la gestione integrata dei rifiuti urbani, ha realizzato una Banca Dati sulla “*Prevenzione e minimizzazione dei rifiuti*” per la raccolta ed il monitoraggio di esperienze di prevenzione sul territorio nazionale;

Considerato, inoltre, che Federambiente ha sviluppato una rete di scambio con i principali soggetti attivi nel campo della prevenzione della produzione dei rifiuti in Italia e dispone quindi delle conoscenze necessarie a definire indirizzi in materia;

Considerato che Federambiente e Legambiente nel corso del 2008 e nei primi mesi del 2009, hanno organizzato un ciclo di seminari tecnici regionali : “Verso il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti: partire dalle esperienze locali” con l’obiettivo di evidenziare le buone pratiche locali nonché avviare concretamente il dibattito nazionale in vista del futuro Programma nazionale di prevenzione, previsto dalla nuova direttiva europea sui rifiuti.

Preso atto che in data 20.12.2008, l’Osservatorio Nazionale Rifiuti ha stipulato apposita convenzione con Federambiente con l’obiettivo di aggiornare e sviluppare le “*Linee Guida sulla prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti urbani ed assimilati*”, nonché di predisporre un documento di lavoro intitolato “*Verso il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*” al fine di porre le basi conoscitive e tecniche per la predisposizione del futuro obbligatorio programma nazionale di prevenzione, così come stabilito dalla direttiva rifiuti 98/2008/CE, individuando le politiche, gli strumenti e le misure necessarie nonché le tipologie di soggetti da coinvolgere sia a livello programmatico che operativo ;

Verificate le iniziative di prevenzione, buone pratiche, già sperimentate a livello nazionale e quelle condotte nella Regione Marche

tra

la Regione Marche

l’UPI Marche

l’ANCI Marche

Legambiente Marche

Federambiente

Unioncamere Marche

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

(*Obiettivi e finalità*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

1. I soggetti firmatari del presente Accordo Quadro concordano circa la necessità di individuare e sperimentare forme concrete di riduzione della produzione dei rifiuti da adottare nel territorio regionale e, in quest'ambito, stabiliscono di operare congiuntamente per sviluppare:

- a) strategie generali condivise tra gli Enti locali, i soggetti economici della distribuzione e della produzione dei beni e le associazioni, finalizzate a promuovere ed incentivare azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti;
- b) diffusione delle informazioni e sensibilizzazione dei cittadini verso un contenimento ed una effettiva riduzione della produzione di rifiuti e quindi verso acquisti sostenibili, frutto di scelte consapevoli dovute ad cambiamento dei comportamenti;
- c) azioni di sensibilizzazione sulla prevenzione della produzione dei rifiuti nei confronti dei soggetti economici della produzione e commercializzazione dei beni;
- d) lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra gli enti competenti;
- e) lo sviluppo e la qualificazione della Filiera regionale dei Centri del Riuso
- f) la programmazione delle iniziative sul territorio.

ART. 2

(Impegni delle parti)

1. La **Regione Marche** si impegna a:

- a) promuovere strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici e privati;
- b) favorire iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
- c) favorire l'integrazione della Filiera regionale dei Centri del Riuso con i Centri comunali ed intercomunali di raccolta differenziata;
- d) sostenere, apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;
- e) coinvolgere i Consorzi Nazionali di filiera nelle iniziative individuate dal programma operativo annuale;
- f) adottare linee guida per indirizzare tutti i soggetti interessati verso le migliori pratiche di prevenzione e riduzione dei rifiuti.

2. L'**UPI Marche** si impegna a:

- a) diffondere le azioni di minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- b) promuovere l'adozione di capitolati per l'acquisto di beni e servizi contenenti anche criteri che tengano conto della minore produzione dei rifiuti e/o rifiuti facilmente recuperabili;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

c) collaborare alla sperimentazione di forme concrete di riduzione della produzione di rifiuti.

3. L'ANCI Marche si impegna a:

- a) attuare localmente iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della riduzione dei rifiuti, della prevenzione e riuso;
- b) favorire iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
- c) attivare azioni in grado di orientare la domanda di acquisto di beni e servizi che determinano, alla fine del percorso di consumo, un rifiuto urbano (o assimilato) meno pericoloso e in minor quantità;
- d) introdurre, nei regolamenti di gestione dei rifiuti, le indicazioni sulla riduzione della produzione dei rifiuti;
- e) introdurre nelle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, punteggi aggiuntivi per coloro che dimostrino di eseguire la gestione dei rifiuti seguendo i criteri della riduzione della loro produzione.

4. Legambiente Marche si impegna a:

- a) organizzare, l'iniziativa annuale di sensibilizzazione in materia di riduzione dei rifiuti denominata "*Ridurre si può nelle Marche*" finalizzata a monitorare, valorizzare e diffondere le buone pratiche di riduzione promosse da Enti, Associazioni, Aziende ed Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Università;
- b) organizzare incontri con gli Enti locali, i soggetti economici della produzione e della distribuzione di beni e le associazioni per promuovere la prevenzione e per raccogliere indicazioni da parte dei soggetti interessati;
- c) organizzare una apposita segreteria tecnica per l'attuazione delle disposizioni del presente accordo.;
- d) fornire supporto tecnico-logistico nell'acquisizione di dati sul territorio regionale relativamente alla diffusione di pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti".

5. Federambiente si impegna a:

- a) organizzare, in collaborazione con Legambiente nazionale e con Legambiente Marche, un seminario regionale del ciclo "*Verso il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti: partire dalle esperienze locali*";
- b) raccogliere - anche sulla base delle indicazioni e delle informazioni fornite dagli altri firmatari, e pubblicare, nell'ambito della Banca dati nazionale *on line* di Federambiente sulla prevenzione dei rifiuti, le buone pratiche di riduzione dei rifiuti messe in atto nel territorio della regione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Marche;

- c) collaborare alla diffusione di apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti ed in particolare alla campagna annuale della "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti";
- d) informare e/o consultare gli altri firmatari in occasione dell'organizzazione di eventi o nell'elaborazione di progetti e/o studi nazionali in materia di prevenzione dei rifiuti.

6. L'Unioncamere Marche si impegna a:

- a) diffondere presso le imprese, in collaborazione con le loro associazioni di categoria, le azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti, anche mediante l'organizzazione di incontri, attività seminari e l'utilizzo dei siti web;
- b) promuovere la conoscenza e la circolazione della "buone pratiche" poste in essere dalle imprese per la riduzione dei rifiuti;
- c) collaborare con gli altri firmatari dell'accordo alla diffusione di apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento al sistema della produzione e distribuzione dei beni, per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- d) promuovere la cooperazione tra istituzioni pubbliche, imprese e loro associazioni, al fine di favorire la prevenzione nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti.

7. Le parti si impegnano a collaborare con la Regione Marche alla predisposizione del Programma regionale di prevenzione della Produzione dei Rifiuti che descrive le misure di prevenzioni esistenti e ne fissa ulteriori per dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti;

8. Le parti, inoltre, si impegnano ad informare e sensibilizzare i cittadini della regione Marche sul tema della prevenzione della produzione dei rifiuti anche tramite un'apposita sezione sui rispettivi siti internet;

ART. 3

(Modalità di attuazione)

1. Gli obiettivi di cui all'art. 1 verranno perseguiti tramite:

- a) la istituzione del "Gruppo di lavoro" di cui al successivo art. 4
- b) la predisposizione di un programma annuale di dettaglio che individui sia le azioni da attivare che

D



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

un sistema di monitoraggio delle stesse;

- c) la stipula di protocolli d'intesa tra i soggetti interessati locali o di filiera, per l'attivazione di iniziative specifiche correlate ai temi e ai fabbisogni emersi nelle diverse realtà locali o di settore e previsti nel Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti;
- d) campagne di informazione e comunicazione;
- e) il monitoraggio delle attività svolte, la valutazione delle stesse, nonché la predisposizione di un apposito rapporto finale di verifica degli obiettivi raggiunti, delle criticità emerse e dai miglioramenti possibili .

ART. 4

(Gruppo di Lavoro)

1. Ai fini di attuare le finalità ed i contenuti di cui all'art.1 è costituito un "Gruppo di lavoro", formato da:
 - n. 2 rappresentanti del Servizio Ambiente e Paesaggio;
 - n. 1 rappresentante di UPI Marche;
 - n. 1 rappresentante di ANCI Marche;
 - n. 1 rappresentante di Legambiente Marche;
 - n. 1 rappresentante di Federambiente;
 - n. 1 rappresentante di Unioncamere Marche.
2. Il "Gruppo di lavoro" può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze, a esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale e alle eventuali necessità derivanti dalla predisposizione e dall'implementazione e del Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti.
3. Il "Gruppo di lavoro" è istituito, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, tramite la segnalazione da parte dei soggetti firmatari del loro rappresentante alla Regione Marche - PF Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali, AERCA e Rischio Industriale. Il gruppo di lavoro, supportato dalla segreteria tecnica, di cui all'art. 2, comma 4, lettera c), provvede alla redazione di specifici piani operativi, elabora linee guida per indirizzare tutti i soggetti interessati verso le migliori pratiche di prevenzione e riduzione dei rifiuti, avvalendosi della banca dati di Federambiente.

ART. 5

(Durata)

Il presente Accordo Quadro ha durata n. 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e, può



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto:

REGIONEMARCHE _____

UPI MARCHE _____

ANCI MARCHE _____

LEGAMBIENTE MARCHE _____

FERDERAMBIENTE _____

UNIONCAMERE MARCHE _____